

Girone C

MARCATORI

20 RETI: Falsetti (S.FIRMINA)
19 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
18 RETI: Focardi (PONTASSIEVE)
16 RETI: Dreoni (FORTIS J.), D'Abbrunzo (O'Range Ch.)
15 RETI: Peloni (TUSCAR)
13 RETI: Massa (SETTIGNANESE)
10 RETI: Lazzzerini, Vasarri (Aq.MONTEVARCHI), Fabbrucci (PONTASSIEVE), Messina (SINALUNGHESE)

Arezzo F.A.

Fortis Juventus

AREZZO F.A.: Truschi, Zammuto, Chiarenza, Guizzunti (70' Squarcia), Minocci, Testi, Gerardini, Cacioppini (70' Gallorini), Franchi, Rossi (44' Brunetti). A disp.: Fosca, Giusti, Nocentini. All.: Alessandro Violetti.

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Marroncini (51' Lapi), Marretti, Arias Arango J.P., Panichi (70' Nardini), Tornese, Umbri, Dreoni, Bartolacci, Sarti (70' Pepi). A disp.: Bruni, Marchi, Tozaj, Graziani. All.: Alberto Massai

ARBITRO: Andrea Tavarnesi di Arezzo.

RETI: 73' Gerardini, 82' Umbri.

NOTE: ammonito Brunetti. Espulsi Testi al 36', Nardini al 77'.

Finisce in parità, uno a uno, la partita tra Arezzo e Fortis Juventus. Il risultato finale lascia l'amaro in bocca gli amaranto che avrebbero sicuramente meritato il successo visto che hanno creato numerose azioni da rete riuscendo però a concretizzarne solo una, al 33' della ripresa con un bellissimo gol realizzato da Gerardini, abile nello sfruttare un bell'assist al limite dell'area di Gallorini e a spedire il pallone al sette sinistro della porta difesa da Scarpelli. Un vero capolavoro balistico che assume una rilevanza particolare anche in considerazione del fatto che gli amaranto erano in inferiorità numerica a partire dal 36' del primo tempo per un fallo da ultimo uomo compiuto da Testi al limite della propria area di rigore. Una situazione che, anziché penalizzare i ragazzi di Violetti, li ha spronati a dare il massimo, riuscendo a compensare questo handicap in maniera incredibile, al punto che in alcuni frangenti sembrava che fossero gli ospiti in inferiorità numerica e non viceversa. Poco dopo la rete del vantaggio, l'Arezzo ha altre due occasioni per raddoppiare. La prima al 35' con Gallorini che, liberato bene in area si defila troppo, non riuscendo a concludere al meglio. Al 36' da segnalare anche l'espulsione di Nardini (subentrato pochi minuti prima a Panichi) per un tentativo di fallo da dietro nei confronti di Gerardini. Proprio l'estroso attaccante amaranto ha la grande occasione per inferire il colpo del ko alla Fortis al 39' quando, dopo essersi liberato di due avversari, arriva in area a tu per tu con il portiere ma il suo tiro, debole, è preda dell'estremo difensore. Dal gol mancato al gol subito: in pieno recupero, tra le proteste dei locali che chiedono un iniziale fuorigioco non ravvisato dal direttore di gara, arriva il pareggio degli ospiti con Umbri, abile nel girare un pallone crossato a centro area imparabile per Truschi. La partita quindi finisce in parità con molto rammarico per i ragazzi di Violetti che ormai pregustavano la vittoria che sarebbe stata anche un ottimo tonico per la classifica. Per la Fortis, penalizzata forse da alcune assenze importanti (due giocatori prestati alla prima squadra), un pari sicuramente ben accetto, visto che sia nel primo tempo che nella ripresa il gioco è stato condotto dagli amaranto. Prima del citato finale ricco di emozioni, ecco le azioni più importanti delle due squadre. Al 5' Cacioppini manda un buon pallone a centro area che non viene intercettato dai compagni. Al 16' buona azione di Guizzunti che offre un bel palone sulla tre quarti a Gerardini che tira al volo spedendo di poco a lato. Un minuto dopo, Dreoni si invola in area e dalla linea di fondo scocca un tiro che attraversa tutta la linea di porta amaranto senza entrare. Al 34' bellissima azione manovrata dell'Arezzo con Guizzunti che di prima manda la sfera a centro area dove Romagnoli fa velo per Rossi che tira di prima intenzione trovando la pronta replica del portiere ospite. Al 36' sugli sviluppi di un contropiede della Fortis, Testi ferma fallosamente un avversario e viene espulso. Sugli sviluppi della punizione dal limite Umbri spedisce alto sopra la traversa. Nella ripresa al 4' Rossi è costretto ad uscire per un problema muscolare. Al suo posto entra Brunetti. Due minuti dopo, al 6', grande occasione per l'Arezzo con Cacioppini che dal limite calcio con forza colpendo il palo. Al 12' ancora una opportunità per la squadra di Violetti con Guizzunti che tira al volo costringendo il portiere ospite a spedire in angolo. Al 20' un tiro dal limite di Lapi trova pronto Truschi che devia in angolo. Altro spunto della Fortis al 27' con Dreoni che entra in area ma il suo tiro viene ben intercettato ancora dall'estremo difensore amaranto. Un minuto dopo ancora un brivido per gli amaranto con Umbri che, entrato in area, tira verso l'angolo destro dove però giunge puntuale Truschi che spedisce fuori. Al 33' la citata rete del vantaggio messa a segno da Gerardini che con un gran tiro manda il pallone al sette, imprevedibile per Scarpelli. Nel finale, dopo le già descritte occasioni mancate da Gallorini e Gerardini, arriva la rete del pari al 42' in pieno recupero con Umbri, per il definitivo uno a uno.

Settignanoese

Sinalunghe

SETTIGNANESE: Martelluzzi, Borghini, Marcacci (78' Orefice), Schiavone (71' Corri), Saccardi, Viciani, Pini, Semplici (54' Oliveri), Massa (67' Lazarev), Giorgetti (80' El Qualy), Vannini (73' Rama). A disp.: Cosentino. All.: Alessio Donadi.

SINALUNGHESE: Ianuario, Ruzzolini, Pasquini, Batini (54' Agostino), Micheli, Tiezzi, Sciacca (66' Giusti), Bernardini, Lombardi (40' Roncucci), Messina, Gupi. A disp.: Magliari. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez.Valdarno.

RETI: 9' Vannini, 17' Massa, 46' rig. Messina, 66' Oliveri.

NOTE: ammoniti Martelluzzi, Lazarev, Messina. Espulso Pasquini.

Quanto accaduto al "Ferruccio Valcareggi" negli ottanta minuti di gara descrive minuziosamente l'identità di gioco della Settignanoese di Alessio Donadi: bella, bellissima nelle prime frazioni, dove impone il suo ritmo di gioco sfrenato, che ben pochi sono riusciti a sostenere. Nei secondi quaranta minuti, i rossoneri accusano stanchezza e perdono lucidità, lasciando le redini del match all'avversario di turno. Oggi, va detto, è andato tutto per il verso giusto alla Settignanoese, che ha avuto la meglio su una Sinalunghe, a rischio retrocessione, troppo rinunciataria per poter pensare di ottenere un risultato positivo. Il primo tempo della sfida è di chiare tinte rossonere, anche se la prima occasione è appannaggio della Sinalunghe: 4', Gupi, da buona posizione, calcio verso la porta, Martelluzzi, tradito dal terreno bagnato, non trattiene la sfera, che riesce a recuperare giusto un attimo prima che l'attaccante rossoblu possa segnare la rete del vantaggio. Al primo vero affondo, la Settignanoese passa: 9', Giorgetti effettua un lancio lungo, Massa, in netto fuorigioco, si disintessa del pallone, ingannando la difesa della Sinalunghe, che perde Vannini, abile a bruciare tutti in velocità e battere Ianuario in uscita. In questa fase di partita, la Sinalunghe soffre enormemente il gioco palla a terra dei padroni di casa, che al 17' colpiscono ancora: altro lancio filtrante di Pini per lo scatto di Massa, che vince il duello a sportellate con un difensore e trafugge Ianuario in uscita con un destro che si insacca all'angolino basso. La reazione della Sinalunghe è tutta nel tiro da fuori area di Sciacca, che Martelluzzi raccoglie in piena sicurezza (24'). Il risultato, già rasserenante, non fa stare tranquillo Alessio Donadi, che non si fida della Sinalunghe: Vannini, al 31', cerca di calmarlo con un tiro molto insidioso, che induce l'impegnatissimo Ianuario a rifugiarsi in calcio d'angolo. Prima dell'intervallo, Pasquini, in fase di disimpegno, passa il pallone a Ianuario, che sbaglia il rinvio, regalando la sfera a Pini, ma il suo tiro termina sul fondo. In avvio di ripresa, Mauro Schiavetti prova a suonare la sveglia al gioco della sua Sinalunghe, inserendo Roncucci per Lombardi. Effettivamente qualcosa, perlomeno per quanto riguarda il risultato, cambia al 46': Martelluzzi interviene in uscita nel tentativo di anticipare il tiro di Messina, che viene atterrato in area. A dire il vero, Martelluzzi prende sia palla che giocatore e l'arbitro Luzaj concede il penalty, splendidamente realizzato dallo stesso Messina. La Sinalunghe inizia a credere nella rimonta e prende in mano la partita, senza però creare pericoli alla porta di Martelluzzi. Le speranze rossoblu svaniscono al 63', quando l'arbitro sente qualche parola di troppo nei suoi confronti da parte di Pasquini, che viene espulso. Tre minuti dopo, la Settignanoese chiude i giochi: Pini, il migliore in campo del match, fa il vuoto sulla sinistra e serve un assist d'oro a Vannini che, a porta quasi squarmita, tira con un piatto destro che diventa un passaggio per la classe 98' Oliveri che segna il suo primo gol nella categoria allievi regionali. Dopodiché ci si mette anche l'incessante pioggia che rende vana ogni possibilità di gioco palla a terra: l'unica vera emozione prima del fischio finale è un fantastico tiro al volo dalla lunga distanza di Agostino che si stampa sulla traversa. Gioisce dunque la Settignanoese che sale momentaneamente il secondo posto mentre la Sinalunghe s'addice non ha più scelle: per sperare nella salvezza deve vincere tutte le partite.

Calciatori più: Pini, Vannini, Oliveri (Settignanoese), Messina, Ianuario, Gupi (Sinalunghe).

Lorenzo Cancemi

Cortona Cam.

Arno Laterina

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Angori, Fattorini, Tajo, D'Auria, Chifor, Carrai, Bernardini, Papi, Rampelli, Fattorini. A disp.: Ricciardi, Abdelali, Vichi, Marchesi, Santorelli. All.: Luca Mariottoni.

ARNO LATERINA: Barchielli, Palazzini, Aquilano, Iolo, Toniaccini, Torrini, Corsi, Righi, Mechini, Socea, Fejzaj. A disp.: Benini, Cascio Rizzo, Arcidiacono, Cuccoli, Celindi, Serra, Tagliareri. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Filippo Zacchei di Arezzo.

RETI: 38' D'Auria, 83' Mechini.

L'Arno Laterina strappa solo in extremis il pareggio sul campo del Cortona e sorride solo a metà: gli ospiti infatti non riescono ad avvicinare la quintultima posizione e distanziano la Sinalunghe ad un punto, ma i rossoblu hanno già riposato e potenzialmente potrebbero scavalcare la compagine valdarnese. L'incontro nei primi minuti viene ben interpretato dagli ospiti che nel primo tempo non riescono a concretizzare un paio di occasioni per il vantaggio. Al 38' punizione dalla lunga distanza di D'Auria che batte Barchielli per l'uno a zero dei suoi. Nel secondo tempo aumenta la pressione dell'Arno che però non riesce a sfondare contro l'ottima difesa schierata davanti all'attento Luciani. Gli ospiti mancano ancora due ghiotte occasioni per segnare e così il punteggio rimane sull'uno a zero fino all'ottantesimo. L'arbitro decreta cinque minuti di recupero e al terzo gli ospiti trovano la rete del pareggio con Mechini: su un tiro da fuori, dopo una respinta del portiere, il numero 9 mette in rete l'uno a uno. C'è giusto il tempo di riportare il pallone al centro ed arriva il triplice fischio, che lascia l'amaro a tutti: ai locali che già pregustavano il ritorno ai tre punti e agli ospiti che con una vittoria avrebbero potuto rilanciarsi nella corsa salvezza.

Pianese

Lanciotto Campi

PIANESE: Costanzi, De Simone, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefuoco, Di Vilio, Piccini, Magliozzi, Bianchi, Andreoni. A disp.: Randazzo, Serafini. All.: Mario Buoni.

LANCIOOTTO CAMPI: Calandra, Ierardi, Ballerini, Grande Lorenzo, Frasconi, Maddaloni, Nerjoni, Berillo, Cantini, De Luca, Bitar. A disp.: Fenu, Cabrucchi, Nincheri, Del Turco. All.: Ettore Nanni.

ARBITRO: Edoardo Tucci di Siena.

RETE: 75' rig. Goracci.

Vince ancora la Pianese che sul campo amico batte il Lanciotto per uno a zero, in una bruttissima giornata contraddistinta da un vento fortissimo. La Pianese inizia molto bene e al 3' si rende subito pericolosa: il portiere del Lanciotto rinvia corto, Magliozzi intercetta e tira, ma la palla finisce a lato. Al 7' calcio d'angolo per i locali, di testa Goracci prova la deviazione ma la palla finisce a lato del palo destro del portiere. Al 13' viene annullato per fuorigioco un gol a Di Vilio. Al 18' si vede il Lanciotto: la punizione del numero 10 ospite De Luca finisce però tra le braccia di Costanzi. Al 28' su una punizione di Bianchi, Calandra si fa trovare pronto e devia alzando la sfera sopra la traversa. Finisce il primo tempo, con la Pianese che gioca abbastanza bene e che rischia poco in difesa: il Lanciotto infatti nella prima frazione si è fatto vedere poche volte dalle parti di Costanzi. Nel secondo tempo 17' Bianchi ancora su punizione manda alto sopra la traversa. Al 21' azione travolgente di Andreoni che salta quattro avversari ma poi non serve Magliozzi, libero sulla destra: il giocatore di casa va alla conclusione e colpisce il palo alla destra del portiere. Al 30' un tiro di Serafini in mischia dentro l'area viene deviato da un difensore che mette in angolo. Al 35' viene atterrato Magliozzi in area: è rigore. Calcia Goracci che conclude centrale e segna. Al 36' ancora la Pianese pericolosa con Andreoni che prova il tiro, ma Calandra para. La partita si chiude così sul punteggio di uno a zero ed arriva il decimo risultato utile consecutivo per la Pianese di mister Buoni.

Calciatori più: Magliozzi e Andreoni (Pianese), De Luca (Lanciotto Campi).

Pontassieve

Coiano S.Lucia

PONTASSIEVE: Arnetoli, Masini (46' Pratesi), Fantoni, Maccari, Magliocca, Cappelli, Fattori (46' Grattarola), Gerbi, Focardi, Fabbrucci. A disp.: Vestri, Sansone, Pratesi, Muratori, Grattarola, Leone. All.: Stefano Biagi.

COIANO SANTA LUCIA: Golfieri, Bertozzi, Storzi, Bettazzi, Giagnoni, Calamai, Marseglia, Lanzini, Covelli, Marzullo, Drago. A disp.: Capanni, Curoj, Neri, Met Hasani, Hoti. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Grimaldi sez. Valdarno.

RETI: 30' Marzullo, 35' Drago, 63' rig. Maccari.

Ci si aspettava una gara non facile per la capolista al comunale di Pontassieve, e così è stato. Il Coiano Santa Lucia ha confermato di attraversare un buon periodo e, dopo la vittoria di domenica scorsa contro la seconda in classifica, in questo turno ha fermato la capolista portando a casa tre punti preziosi. Parte bene il Pontassieve e già al 5' di gioco su una punizione invitante di Maccari, Focardi sfiora di testa mancando una ghiotta occasione da gol. I ragazzi di Zottoli non si lasciano intimorire e, sfruttando bene gli spazi, ripartono in velocità lanciando le punte, che impegnano la retroguardia locale. La fortuna in questo turno non aiuta i ragazzi di mister Biagi, tanto che al 10' un forte tiro di Bottai da distanza ravvicinata viene ribattuto da un compagno di squadra a portiere battuto. Sul ribaltamento di fronte il Coiano Santa Lucia riparte in contropiede con un lancio sul veloce Marzullo che in area di rigore entra in contatto con Cappelli cadendo a terra; il direttore di gara indica il dischetto e ammonisce il difensore biancoceleste. È lo stesso numero 10 ad incaricarsi della battuta ma si vede parare il suo tiro da Arnetoli. È un buon momento per la compagine ospite, che, ancora in contropiede, si avvicina all'area del Pontassieve in tre contro due ma non sfrutta l'occasione. Le due squadre si affrontano a viso aperto e il Ponte si rende pericoloso con Gerbi, che non riesce però a deviare di testa un bel cross dalla sinistra di Focardi. E alla mezz'ora che il Coiano Santa Lucia vede coronare i suoi sforzi ed è il solito Marzullo che, liberatosi in area, lascia partire un rasoterra in diagonale che si insacca alle spalle di Arnetoli. I ragazzi di Biagi reagiscono e si rendono pericolosi, ma è ancora il Coiano Santa Lucia che trova il raddoppio con un tiro di Drago che il portiere locale non trattiene. È un duro colpo per i padroni di casa, ma la squadra dimostra carattere e si porta in avanti cercando di ridurre lo svantaggio prima di andare a riposo: un invitante cross di Maccari però non è finalizzato da Gerbi che di testa manda sul fondo. I ragazzi di Biagi rientrano in campo molto determinati e si rendono subito pericolosi col solito Focardi che, raccogliendo un lancio dalle retrovie, batte con un pallonetto il portiere in uscita ma un difensore ospite riesce a salvare sulla linea. Col passare dei minuti i padroni di casa si fanno ancora più pericolosi e questa volta è Fabbrucci che si avventa su una palla alta col portiere in uscita e viene contrastato il maniera fallita da un difensore, per l'arbitro non ci sono dubbi nel decretare il penalty. Si incarica del tiro Maccari che con la solita freddezza batte Golfieri. Il Pontassieve spinge alla ricerca del pareggio e si porta spesso in avanti sfruttando le discese sulla fascia sinistra dell'instancabile Fantoni e a pochi minuti dal termine Grattarola, subentrato a Fattori, spreca una ghiotta occasione colpendo debolmente di testa da distanza ravvicinata. A pochi minuti dal termine il Pontassieve avrebbe l'occasione per pareggiare: Fabbrucci supera in velocità il suo diretto avversario, entra in area ma si vede ribattuto il tiro dal portiere in uscita. Per quello che si è visto nel secondo tempo, il Pontassieve avrebbe meritato il pareggio, ma è alla fine il Coiano Santa Lucia ad aggiudicarsi meritatamente i tre punti.

Calciatori più: per il Coiano Santa Lucia **Marzullo** e **Drago**, per il Pontassieve **Maccari** e **Fantoni**.

Tuscar

U.Poliziana

TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Daveri, Sanuto, Gjoka, Vicidomini, Porretti, Peloni, Santini, Boccardo. A disp.: Arrigucci, Rossi, Morelli, Burroni, Nappa. All.: Paolo Biagiolini.

U.POLIZIANA: Consiglieri, Maio, Benigni, Orlandi, Isidori, Anselmi, Severini, Costa, Guidotti, Piscitello, Nigi. A disp.: Falciani, De Armas, Iorizzo, Doricchi. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Mirko Soldani sez. Valdarno.

RETI: 80' De Armas, 82' Daveri.

Altro pareggio per uno a uno, dopo quello nel derby col Santa Firmina, per la Tuscar di mister Biagiolini che raggiunge la Poliziana nel finale, al termine di una gara in cui i gialloverdi i casa hanno sbagliato svariate opportunità per segnare. Parte subito forte la squadra di casa che, a favore di vento, preme alla ricerca del vantaggio costringendo gli ospiti sulla difensiva. Al 15' palla lunga per Peloni che si presenta a tu per tu con Consiglieri ma spara sopra la traversa. Al 23' su un calcio d'angolo ancora Peloni prova la deviazione di testa, ma Consiglieri toglie la palla dall'incrocio. Al 26' Santini salta Consiglieri e calcio verso la porta, ma Piscitello è provvidenziale a togliere il pallone dalla linea di porta. Al 40' su un calcio d'angolo Boccardo tenta la girata al volo ma la palla sorvola la traversa. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo il vento spira in favore degli ospiti, comunque la prima parte della frazione scorre senza nitide opportunità per segnare: si arriva così al 22', quando Peloni va sul fondo e mette al centro per Boccardo che prova il tiro ma Consiglieri para. Al 32' da trenta metri Piscitello prova un tiro insidioso, ma Calise si supera e sventa con un grande intervento. Al 40' dopo un'indiscrezione a centrocampo dei locali, De Armas (da poco entrato) conquista palla e si porta al tiro trafuggendo Calise. Si riparte dal centro e dopo una percussione centrale Daveri supera Consiglieri per l'uno a uno. È un pareggio amaro per i locali, che hanno sprecato troppe palle gol e così la concreta Poliziana di Torzoni non ruba niente portando a casa un punto utilissimo per la classifica.

Calciatori più: Daveri e Peloni (Tuscar); De Armas (U.Poliziana).

O'range Chimera

S.Firmina

O'Range CHIMERA AREZZO: Pelliccio, Grassi, Ercolano, Facciuti, Basagni, Severi, Parigi, Ismaili, Lamazza, De La Torre, D'Elia. A disp.: Imperiosi. All.: Gianni Petrollini.

SANTA FIRMINA: Burioni, Poggese, Renzi, Manfredi, Capalbo, Agostini, Del Pia, Tacconi, Bartoletti, Falsetti, Verni. A disp.: Gianni, Lisi, Scichilone, Sisi. All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Grotti di Arezzo.

RETI: 38' Tacconi, 44' Lamazza, 73' Falsetti.

Il Santa Firmina si conferma ancora una volta bestia nera per l'O'Range Chimera. La squadra di mister Petrollini infatti esce sconfitta tra le mura amiche nonostante una buona prestazione e un primo tempo giocato quasi esclusivamente nella metà campo avversaria, con gli ospiti che hanno effettuato un solo tiro pericoloso nello specchio della porta difesa da Pelliccio, quello che ha fruttato la rete del vantaggio temporaneo. Ma nel calcio vince chi segna di più, il resto non conta. Nella ripresa la gara è più equilibrata, complice anche un po' di stanchezza dei locali che, decimati da squalifiche e malattie, hanno a disposizione un solo cambio in panchina. La cronaca. Come detto la squadra di casa parte subito creando pressione sugli avversari ma la mole di lavoro svolta non riesce a tradursi in vere occasioni da rete. Infatti solo al diciassettesimo minuto arriva il primo grosso pericolo per Burioni il quale riesce a deviare in angolo un colpo di testa di Lamazza che si sarebbe infilato altrimenti sotto la traversa. Tre minuti dopo è Facciuti che si presenta solo davanti alla porta ma il centrocampista del Chimera colpisce il portiere in uscita e la palla esce a lato. È questo il miglior momento dell'O'Range, al 23' Ismaili in area avversaria tira ma il pallone viene ribattuto, Parigi si avventa sulla sfera e tira anche lui di prima intenzione ma di nuovo la palla colpisce un giocatore avversario e l'azione sfuma. Al 26' ancora Parigi, su calcio di punizione, scalda le mani di Burioni, il pallone aggira la barriera e l'estremo difensore riesce a deviare in angolo. Passano due minuti, Facciuti recupera palla a centrocampo e a lancia di nuovo Parigi (buono il suo primo tempo) sulla destra, l'esterno entra in area e tira ma ancora Burioni compie una bella parata e salva il risultato. Al 31' è D'Elia che si infila tra due avversari e tira in porta dalla sinistra ma la sfera esce di poco a lato. Al 38' arriva la rete del vantaggio ospite. In una delle rare azioni di alleggerimento Tacconi, dopo un'azione confusa in area del Chimera, si ritrova il pallone sui piedi e tira, ne viene fuori una sorta di pallonetto che si insacca alla sinistra di Pelliccio. Come detto la ripresa vede un gioco più equilibrato tra le due formazioni ma sono ancora i locali che salgono con più convinzione cercando la rete del pareggio. Lo sforzo viene premiato dopo quattro minuti. D'Elia dalla sinistra crossa in area, puntuale all'appuntamento arriva Lamazza che colpisce di testa e fa secco Burioni. Al 66' il Santa Firmina trova il gol del definitivo vantaggio. Pelliccio effettua un rinvio sbilenco alzando molto il pallone, che però viene fermato dal forte vento che condiziona fin dall'inizio la gara. La sfera ricade al limite dell'area diventando incontrollabile, alla fine arriva a Falsetti che salta Pelliccio e deposita in rete. L'O'Range si getta in avanti con le residue energie rimaste e al 68' per poco non trova il pari. Ercolano batte un angolo dalla sinistra Lamazza irrompe di testa ma il pallone sorvola di un niente la traversa. Al 73' ancora Lamazza colpisce di testa e segna ma l'arbitro annulla per un presunto fuorigioco. La partita non ha più storia, il Chimera esce dal campo immeritatamente sconfitto, infatti per la mole di gioco e di occasioni sarebbe stato stretto anche un pareggio.

Calciatori più: Ismaili, Severi (O'Range Chimera); Burioni, Falsetti (Santa Firmina).

Resco Reggello

Lastrigiana

RESCO REGGELLO: Sarti, Pelicciari (60' Magni), Sani, Mugnai, Falsini, Vannini, Ceseri, Ferrati, Iannicelli (50' Souvini), Garuglieri, Alvarez. A disp.: Giusti. All.: Alessio Bernini.

LASTRIGIANA: Poggi, Guerrini, Salvadori, Genovese, Cardella (70' Lanzetta), Pezzatini, Renzetti Pagnotta, Fabrizi, Rocchini (63' Leonforte), Zahouani (77' Usachel), Maio. A disp.: Lanzetta, Usachel, Leonforte. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Nicola Greco di Firenze.

RETI: 6' Zahouani, 14' Renzetti Pagnotta, 33' Garuglieri.

La Lastrigiana esce con i tre punti in mano dalla sfida di Reggello e continua il suo insequimento alla quinta posizione valida per l'ingresso in Coppa: gli ospiti allenati da Giovanni Mollica tornano alla vittoria e ritrovano per una mezz'ora la brillantezza delle giornate migliori. Dopo aver archiviato la vittoria, i biancorossi hanno poi amministrato il vantaggio, nonostante l'ottimo ritorno di un Resco Reggello, che, anche in questa gara come nelle precedenti sfide, si è confermato mai domo. L'inizio è dunque spumeggiante da parte della compagine ospite: si tornano a vedere ottime giocate in velocità e quelle geometrie che sono state tipiche della squadra biancorossa nel suo momento migliore del campionato. La prima occasione dell'incontro giunge al 6', quando Fabrizi, incuneatosi sull'out sinistro, raccoglie uno spiovente e di prima intenzione lo gira a centro area dove si inserisce Zahouani, che batte Sarti per il vantaggio degli ospiti. La Lastrigiana non si accontenta e all'11' avrebbe una nuova occasione: sugli sviluppi dell'ennesimo cross da sinistra, Rocchini stacca di testa ma il suo tentativo incoccia la testa di un difensore e la palla finisce in angolo. Si incarica del tiro dalla bandierina Maio sul cui spiovente Genovese impatta male di testa da posizione favorevolissima e spedisce alto. Al 14' arriva il raddoppio biancorosso: i ragazzi di Mollica ottengono un calcio di punizione al limite dell'area, leggermente defilato sulla sinistra. Si incarica di battere lo specialista Renzetti Pagnotta che fa passare il pallone attraverso la barriera, non esente da colpe, e gonfia la rete alla destra dell'incolpevole Sarti. Il Reggello prova ad alzare il ritmo, ma non riesce a ripartire e al 18' rischia di nuovo sulla punizione di Maio dalla trequarti: sul missile battuto dal numero 11 biancorosso però si esalta Sarti che riesce a deviare in angolo. La Lastrigiana spinge ancora sull'acceleratore ed al 21' Guerrini raccoglie una respinta della difesa e di prima intenzione fa partire un fendente, parato in tuffo da Sarti. Al 24' azione in velocità sull'asse Maio-Renzetti Pagnotta: lancio in profondità per Rocchini il quale impatta male la sfera che viene parata facilmente da Sarti. Tre minuti dopo ancora Rocchini si gira al limite dell'area e cerca il sinistro a girare, la sfera sembra ben indirizzata ma viene smorzata in angolo da un difensore. Ancora Rocchini un minuto dopo si porta al tiro dal limite dell'area, questa volta di destro, ma il suo tiro sfiora il palo alla destra di Sarti. In questa fase del match sembra che non ci sia partita, ma al 33' su un lancio in profondità di Mugnai, Pezzatini commette un fallo al limite dell'area. Si incarica di battere l'ottimo Garuglieri che piazza un fendente alla Pirlo che lascia di stucco Poggi. Il due a uno toglie certezze alla formazione di Mollica che, come spesso è accaduto quest'anno, dopo aver subito un gol si disunisce e si innervosisce, concedendo spazi al centrocampo guidato da Mugnai. Al 39' percussione di Pezzatini che scambia in velocità con Rocchini e tira a colpo sicuro ma la palla finisce di un soffio a lato. Il primo tempo si chiude con il vantaggio degli ospiti per due a uno.

Nel secondo tempo la gara la partita sembra più equilibrata rispetto alla prima frazione. Il Reggello, forte del gol realizzato sul finire del primo tempo, acquisisce fiducia ma, andando alla ricerca del pareggio, si espone anche alle ripartenze lastrigiane, così i ragazzi di Mollica si procurano altre occasioni favorevoli. Al 58' Rocchini sale in cielo a colpire di testa un cross di Maio, incozza bene il pallone ma trova ancora un superbo Sarti a negargli la gioia del gol. Lo stesso Sarti si ripete al 62' sulla splendida conclusione da fuori di Zahouani. Il match in questa fase si fa spigoloso e molto combattuto a centrocampo con il Reggello che alza il baricentro e Lastrigiana che cerca di gestire la partita. Flocano ammonizioni e arriva l'espulsione al 77' del neo-entrato Sovini per il Reggello, reo di aver spinto alle spalle Fabrizi a orgoglio e volitivo Reggello che però non crea particolari pericoli alla difesa ospite e la partita scivola via fino al triplice fischio finale, che per i ragazzi di Mollica vale tre punti utilissimi nella rincorsa al quarto posto, adesso distante tre lunghezze. Per i padroni di casa un'altra prova generosa che merita di essere elogiata: i ragazzi locali vogliono chiudere a testa alta il loro campionato e di questo passo potrebbero anche togliersi qualche soddisfazione negli ultimi tre impegni di campionato.

S.R.